

gli avvenimenti più importanti delle prime battaglie di Di Vittorio nella sua Cerignola non è altro che piazza Benedetto XIII

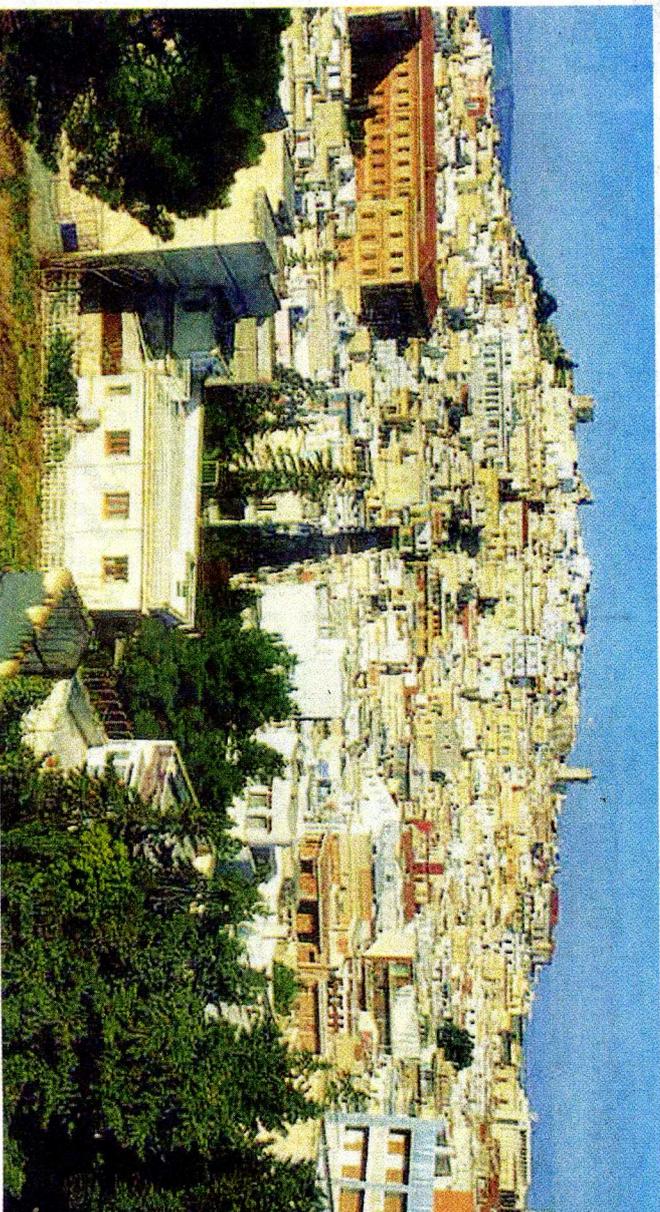
# La città come un grande set

## Ha ospitato le riprese della fiction su Di Vittorio e di un film

**S**ulle strade di «Pane e libertà», la fiction televisiva dedicata a Giuseppe Di Vittorio, il grande sindacalista di Cerignola. Ma anche sui luoghi di «Maria, non gli piace», il film che sarà proiettato sugli schermi tedeschi a partire dal prossimo mese di settembre. Cilegna sulla torta, capolinea di una puntata di Easy Driver, la rubrica di motori che va in onda il sabato pomeriggio dopo il telegiornale.

Chi ha seguito il film-tv su Di Vittorio avrà detto: «È veramente bello il centro storico di Cerignola». Non sa, invece, che quello splendido è Gravina, intelligentemente adattato per ambientare gli avvenimenti più importanti delle prime battaglie di Di Vittorio nella sua Cerignola. La piazza della cittadina foggiana dove si davano appuntamenti i terrieri non è altro che piazza Benedetto XIII di Gravina dove si affaccia la cattedrale, l'ex seminario vescovile che ospita due musei, il Civico archeologico e il Diocesano d'arte sacra, e le chiese di Santa Maria e del Purgatorio. Il seggio elettorale dove avviene la spartoria non è altro che la Finya, la biblioteca più antica di Puglia che rappresenta un po' la porta di accesso alla piazza. Il salone delle feste della casa del barone antagostista di Di Vittorio è quello che si può ammirare nella Fondazione Pomarici Santomasi, come pure di Gravina è il cimitero di Parigi e la casa dove Di Vittorio si sposa.

Che bello fare un tour sui sentieri dove è stata riproposta la vita di Di Vittorio. Luoghi in parte ripresi dalla puntata di Easy Driver trasmessa il 7 feb-



**PANORAMICA** Un tour sui sentieri dove è stata ambientata la vita di Di Vittorio

braio scorso, con due macchine nuove partite da piazza Benedetto XIII per poi visitare i luoghi più suggestivi dell'habitat rupestre.

Ancora più accattivante la location per il film «Maria, non gli piace» girato a Gravina dalla giovane regista tedesca Nele Leena Vollmar e interpretato fra l'altro da Lino Banfi e Sergio Rubini, perché la troupe ha allargato il proprio raggio d'interesse anche ai quartieri medievali, toccando per esempio la bella chiesa di San Francesco dopo aver am-

bientato molte scene nella rupestre chiesa di San Michele delle Grotte e nei quartieri a ridosso del torrente «gravina» e del fantastico habitat rupestre.

Tutti questi luoghi ieri sono stati visitati dalla giornalista tedesca Elke Weiler del quotidiano Westdeutsche Zeitung di Dusseldorf che ha voluto vedere in anteprima, per descrivere ai suoi connazionali quello che ammireranno al cinema il prossimo settembre. Questo film rappresenterà una ulteriore occasione per fare riflettere sulle potenzialità tu-

ristiche di questa città e del territorio circostante. Ecco perché è necessario pensare ad una strategia capace di attrarre l'interesse dei grandi tour operator nazionali in modo da inserire in questo territorio nelle mete più frequentate dai turisti. Qui c'è tutto: storia, cultura, beni artistici, siti naturalistici, ambiente salubre, prodotti agroalimentari di ottima qualità, una ristorazione di tutto rispetto. Insomma, un ambiente idilliaco per chi vuole rilassarsi.

[n.pizz.]

### UNA NOVITÀ Il mini-impianto eolico per l'abitazione

■ Tre anni fa il diploma per la sua fedeltà alla Fiera San Giorgio:

una istituzione nel quartiere fieristico, circondato dalle sue macchine utensili. Alla quarantacinquesima presenza, Nicola Patimo è portatore di una grossa novità alla seconda fiera gravinese, a sottolineare la particolare vocazione all'innovazione di questa mostra-mercato. Si tratta di una creatura concepita insieme al figlio Andrea: un impianto eolico di piccole dimensioni, particolarmente adatto per le esigenze della famiglia, della piccola impresa, di villette, case di campagna ma anche di aziende agricole che hanno difficoltà a collegarsi alla rete elettrica. Così piccolo, che può essere collocato ovunque, in modo che ognuno può produrre in «casa» l'energia elettrica che gli serve. Nulla a che vedere con i mastodontici pali delle grandi braccia che adesso brulicano e rumoreggiano un po' dappertutto. Sul tetto, può essere addirittura scambiato per un semplice camino. Ed è anche silenziosissimo, grazie all'utilizzo di una turbina a magnete permanentemente priva di ingranaggi e quindi senza quello sforzo di attrito che spesso provoca rumori fastidiosi. Dice Patimo: «È un eolico che si lascia accarezzare dal vento perché, grazie ad un particolare accorgimento tecnico, le piccole pale dell'impianto perfezionato da questi due «creativi» gravinesi, da qualsiasi direzione gira, lo captano sempre. Questo vuol dire che si può collocare in qualsiasi posto. Producendo energia elettrica pulita, senza inquinare l'ambiente. Impianto alla portata di tutti, sia per quanto riguarda l'installazione, sia per la facilità di gestione.

[n.pizz.]